

Codice A1707C

D.D. 7 marzo 2024, n. 171

Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - D.D. n. 1066 del 29.11.2023 - Progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" - Disposizioni dell'Autorità di Gestione del CSR Piemonte 2023-2027.



ATTO DD 171/A1707C/2024

DEL 07/03/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo

OGGETTO: Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027) - D.D. n. 1066 del 29.11.2023 - Progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" – Disposizioni dell'Autorità di Gestione del CSR Piemonte 2023-2027.

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione del 21 dicembre 2021 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del Regolamento (UE) 2021/2115;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/127 e s.m.i. della Commissione del 7 dicembre 2021 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione del 21 dicembre 2021 stabilisce norme relative ai tipi di intervento riguardanti i semi oleaginosi, il cotone e i sottoprodotti della vinificazione a norma del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio e ai requisiti in materia di informazione, pubblicità e visibilità inerenti al sostegno dell'Unione e ai piani strategici della PAC;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/1172 della Commissione, del 4 maggio 2022 integra il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione, del 31 maggio 2022 disciplina le modalità di applicazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

considerato che il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1652 della Commissione del 4 novembre 2020 definisce la Produzione Standard (PS) e la classificazione tipologica delle aziende agricole. Le regole di calcolo delle PS e l'elenco dei prodotti per i quali occorre calcolare i coefficienti sono riportate in un manuale di calcolo armonizzato (RI/CC 1500/2020). Il CREA Politiche e Bioeconomia, in collaborazione con l'Ufficio di statistica, ha prodotto gli attuali coefficienti di Produzione Standard (PS 2017) in agricoltura. Tali coefficienti di PS sono stati trasmessi alla Commissione Europea nell'ambito della Rete d'Informazione Contabile Agricola (RICA) dall'organo di collegamento designato da ciascuno Stato membro, in Italia il CREA;

tenuto conto che il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 29-7032 del 12 giugno 2023, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole (SRD01) e per l'insediamento di giovani agricoltori (SRE01);

considerato che il testo vigente del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, tra i criteri di ammissibilità dell'intervento SRE01, prevede che:

- “C05 - Il richiedente si deve insediare in un'azienda che non deriva da un frazionamento di un'azienda familiare di proprietà di parenti o da una suddivisione di una società in cui siano presenti parenti. Nei bandi saranno definite le condizioni specifiche e i gradi di parentela/affinità non ammessi.”;
- C07 - L'azienda agricola in cui il giovane si insedia deve avere una dimensione economica aziendale minima pari a 15.000,00 euro di produzione standard. In zona montana la dimensione economica aziendale minima deve essere pari a 10.000,00 euro di produzione standard. La dimensione economica aziendale massima per poter beneficiare del premio è pari a 300.000,00 € di produzione standard;

vista la D.D. n. 1066 del 29.11.2023 con cui è stato approvato in applicazione alla D.G.R. n. 29-7742 del 20.11.2023, il bando (SRD01-SRE01/1/2023) relativo al progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027 e dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027);

vista la D.D. n. 79 del 31/01/2024 che in riferimento al progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027 e dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), bando (SRD01- SRE01/1/2023) approvato con la D.D. n. 1066 del 29.11.202, specificava che sul testo del bando al punto B.5.5.3. Ricambio generazionale – Modalità 1.2: l'azienda cedente, che deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria (in Produzione Standard), può essere anche intestata al padre del giovane insediante.

Vista la nota dell'Autorità di gestione Regionale del CSR Piemonte 2023-2027 prot. 4752 del 01/03/2024;

Considerato che in tale nota l'Autorità di Gestione citata dispone che:

“Il bando in questione consente l'insediamento a giovani agricoltori che al momento della presentazione della domanda hanno una età compresa tra 18 anni (compiuti) e 41 anni (non compiuti) e sono già titolari di una azienda agricola, da non più di 24 mesi dalla data di approvazione del bando ovvero si insediano nei 3 mesi successivi alla presentazione della domanda di sostegno. In relazione alla seconda possibilità, essendo state evidenziate delle difficoltà tecniche e procedurali che di fatto impediscono a tali giovani imprenditori “con domanda di insediamento” da perfezionare nei tre mesi successivi alla domanda di concorrere alla pari rispetto a chi ha già aperto partita IVA nei 24 mesi precedenti . Dopo alcuni approfondimenti tecnici e informatici, si è concordato nell'escludere la possibilità di creare un fascicolo provvisorio, individuando invece nella possibilità di utilizzare le tabelle del CREA la soluzione ai fini del calcolo della produzione standard stimata. Tale tabella una volta scaricata e compilata opportunamente verrà inserita come allegato dell'istanza nel sistema SIAP. Altresì, resta inteso che i dati forniti e la dichiarazione resa dal beneficiario in merito alle caratteristiche dell'azienda agricola costituenda dovranno essere puntuali e veritieri, salvo l'immediata decadenza della domanda conseguente a istruttoria negativa da parte degli uffici. Con riferimento ai vincoli sul ricambio generazionale presenti al punto B.5.5.3. Ricambio generazionale del bando approvato con DD 1066/A1707C/2023 del 29/11/2023, si è convenuto di mantenere unicamente il vincolo sulle percentuali del frazionamento prevedendo la percentuale del 70% in capo al cedente e del 30% del cessionario.

Al fine di consentire agli uffici di recepire gli aggiornamenti di cui sopra, e ai soggetti compilatori delle domande di informare i beneficiari, si ritiene necessario prorogare di un mese la scadenza del bando.

Al fine poi di rispettare i trend di pagamento e dell'N+2 si ritiene opportuno prevedere che la richiesta di pagamento della prima tranche che corrisponde al 70% dell'importo complessivo venga fatta dal beneficiario entro sei mesi e non più un anno. Con riferimento poi alla richiesta di prorogare la scadenza della SRD01, dato l'elevato numero di domande già presenti a sistema si ritiene non sia opportuno nè possibile, salvo creare false aspettative rispetto all'alto numero di aziende che non verranno finanziate.”

Tenuto conto delle disposizioni ricevute si ritiene necessario modificare il bando citato come segue :

1. Al punto C.2.2 Presentazione delle domande, nella parte in cui si indica la modalità di compilazione della domanda si aggiunge all'elenco il punto c) nel caso si tratti di insediamenti effettuati nei tre mesi successivi alla presentazione della domanda di sostegno è necessario compilare una tabella elaborata dal CREA dove saranno inserite superfici per coltura e capi per categoria animale in modo da calcolare una produzione Standard presunta.

Le informazioni contenute in tale tabella dovranno essere veritiere e confermate completamente al

momento dell'eventuale avvio dell'istruttoria di ammissione a finanziamento. Qualsiasi variazione in difetto a quanto dichiarato comporterà la decadenza della domanda.

2. Al punto C.3.1. prima della frase "La graduatoria definisce" si aggiunge ."Le domande dei giovani non ancora insediati saranno ammessi in graduatoria con riserva in quanto l'ammissione è subordinata alla verifica delle informazioni autodichiarate inserite nella tabella per il calcolo della produzione standard. Le variazioni in difetto di quanto dichiarato rispetto alla situazione verificata comporteranno la decadenza della domanda.

Successivamente al capoverso "La graduatoria definisce.." si inserisce la frase : "Le economie generate dalla eventuale decadenza delle ammissioni con riserva saranno utilizzate per finanziare le domande che seguono nella categoria "domande non ammissibili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie".

3. Al punto C.6.2. Domanda di acconto : la frase "Il beneficiario (o i beneficiari) dell'intervento SRE01, dopo il concreto avvio della realizzazione del Piano Aziendale, dovrà obbligatoriamente, richiedere per via telematica l'erogazione della prima rata (richiesta su SIAP "Sviluppo Rurale 2023-2027" come acconto sulla operazione SRE01) entro 12 mesi dalla data della comunicazione di ammissione " è sostituita con la frase : "Il beneficiario (o i beneficiari) dell'intervento SRE01, dopo il concreto avvio della realizzazione del Piano Aziendale, dovrà obbligatoriamente, richiedere per via telematica l'erogazione della prima rata (richiesta su SIAP "Sviluppo Rurale 2023-2027" come acconto sulla operazione SRE01) entro **6** mesi dalla data della comunicazione di ammissione "

Si ritiene altresì necessario, considerata l'interpretazione dell'Autorità di Gestione Regionale:

a) annullare la determinazione dirigenziale n. 79 del 31/01/2024 limitatamente alla parte in cui si prevede : " al punto B.5.5.3. Ricambio generazionale – Modalità 1.2: l'azienda cedente, che deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria (in Produzione Standard), può essere anche intestata al padre del giovane insediante"

b) di modificare la scadenza del 14 marzo 2024 per la presentazione delle domande di sostegno, prevista ai capitoli A6 Scadenze, C.1. Procedimento amministrativo, responsabili e tempi del procedimento e C2 Domanda di sostegno e dell'Allegato A della determinazione dirigenziale n. 1066/A1707C/2023. La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è 15 aprile 2024 alle 23.59.59.

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- articoli 4 e 17 del decreto legislativo n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni";
- articoli 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., e la legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" e s.m.i.;

DETERMINA

Sulla base delle considerazioni riportate in premessa, in riferimento al progetto integrato tra l'Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole" e l'Intervento SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" per l'ammissione ai finanziamenti previsti dal Piano Strategico nazionale PAC 2023-2027 e dal Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027), bando (SRD01- SRE01/1/2023) approvato con la D.D. n. 1066 del 29.11.2023 e dato atto della nota dell'Autorità di gestione Regionale:

A) di modificare sul testo del bando:

1. Al punto C.2.2 Presentazione delle domande , nella parte in cui si indica la modalità di compilazione della domanda si aggiunge all'elenco il punto c) nel caso si tratti di insediamenti effettuati nei tre mesi successivi alla presentazione della domanda di sostegno è necessario compilare una tabella elaborata dal CREA dove saranno inserite superfici per coltura e capi per categoria animale in modo da calcolare una produzione Standard presunta.

Le informazioni contenute in tale tabella dovranno essere veritiere e confermate completamente al momento dell'eventuale avvio dell'istruttoria di ammissione a finanziamento. Qualsiasi variazione in difetto a quanto dichiarato comporterà la decadenza della domanda.

2. Al punto C.3.1. prima della frase "La graduatoria definisce" si aggiunge ."Le domande dei giovani non ancora insediati saranno ammessi in graduatoria con riserva in quanto l'ammissione è subordinata alla verifica delle informazioni autodichiarate inserite nella tabella per il calcolo della produzione standard. Le variazioni in difetto di quanto dichiarato rispetto alla situazione verificata comporteranno la decadenza della domanda.

Successivamente al capoverso "La graduatoria definisce.." si inserisce la frase : "Le economie generate dalla eventuale decadenza delle ammissioni con riserva saranno utilizzate per finanziare le domande che seguono nella categoria "domande non ammissibili al sostegno per mancanza di risorse finanziarie".

3. Al punto C.6.2. Domanda di acconto : la frase "Il beneficiario (o i beneficiari) dell'intervento SRE01, dopo il concreto avvio della realizzazione del Piano Aziendale, dovrà obbligatoriamente, richiedere per via telematica l'erogazione della prima rata (richiesta su SIAP "Sviluppo Rurale 2023-2027" come acconto sulla operazione SRE01) entro 12 mesi dalla data della comunicazione di ammissione " è sostituita con la frase : "Il beneficiario (o i beneficiari) dell'intervento SRE01, dopo il concreto avvio della realizzazione del Piano Aziendale, dovrà obbligatoriamente, richiedere per via telematica l'erogazione della prima rata (richiesta su SIAP "Sviluppo Rurale 2023-2027" come

acconto sulla operazione SRE01) entro 6 mesi dalla data della comunicazione di ammissione “

B) di annullare la determinazione dirigenziale n. 79 del 31/01/2024 limitatamente alla parte in cui si prevede :” al punto B.5.5.3. Ricambio generazionale – Modalità 1.2: l’azienda cedente, che deve mantenere almeno il 70% della dimensione originaria (in Produzione Standard), può essere anche intestata al padre del giovane insediante”;

C) di modificare la scadenza del 14 marzo 2024 per la presentazione delle domande di sostegno, prevista ai capitoli A6 Scadenze, C.1. Procedimento amministrativo, responsabili e tempi del procedimento e C2 Domanda di sostegno e dell’Allegato A della determinazione dirigenziale n. 1066/A1707C/2023. La scadenza per la presentazione delle domande di sostegno è 15 aprile 2024 alle 23.59.59.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio di previsione per l’anno 2024 e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata, ai sensi dell’articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 33/2013 s.m.i, sul sito della Regione Piemonte sezione “Amministrazione trasparente “. La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22 del 12.10.2010.

LA DIRIGENTE (A1707C - Strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile e distretti del cibo)
Firmato digitalmente da Daniela Caracciolo